

Centosettantottesimo incontro Tavolo Tecnico PNRR - 24/04/2026

In data 24.04.2026 si è tenuto il centosettantottesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi e il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un breve elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

- 1.** In merito alla **Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino** sono stati asseverati i **Comuni di Argelato e Galliera**. Il **Comune di Albareto** ha ricevuto un paio di segnalazioni che ha già sistemato quindi l'ufficialità dell'esito arriverà a breve. Il **Comune di Calestano** sta completando la verifica con alcune richieste fatte dall'asseveratore.
- 2.** In merito alla **Misura 1.2 Abilitazione al Cloud**, sono stati asseverati con Maggioli **21 Comuni** (Formigine, Palagano, Montefiorino, Sassuolo, Prignano sulla Secchia, Novellara, Gattatico, Cavriago, Bibbiano, Campegine, San Polo d'Enza, Canossa, Campagnola Emilia, Gualtieri, Luzzara, Gatteo, Savignano sul Rubicone, Longiano, San Mauro Pascoli, Gambettola e Borghi). Inoltre con **Datagraph** è stato asseverato il **Comune di Pianoro**.
- 3.** L'incontro previsto per il 1 maggio non si terrà. **Il prossimo Tavolo PNRR** è previsto l'**8 maggio**.
- 4. Intervento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale: Valentina Fiorentini** ha fornito un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti, rilevando che circa **23 Comuni** devono ancora completare le attività relative alle **Misure 1.3.1, 1.4.5 e 1.4.3**. È stato ribadito l'obiettivo di finalizzare la quasi totalità degli interventi entro il **30 aprile**, limitando a poche eccezioni lo slittamento al mese di maggio.
Inoltre, Fiorentini ha segnalato che diversi progetti delle ASL, pur avendo superato con esito positivo la verifica tecnica, non hanno ancora presentato richiesta di liquidazione. A tal proposito, si è impegnata a

trasmettere a Lepida l'elenco dettagliato delle strutture e delle relative misure interessate, così da avviare un'azione congiunta di sollecito per lo sblocco delle risorse.

5. Intervento di Regione Emilia-Romagna: Dimitri Tartari ha informato della pubblicazione in [Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2026](#) del decreto sulla **Piattaforma Deleghe** e dei relativi allegati tecnici.

6. Intervento di ANCI Emilia-Romagna: Gianpaolo Artioli (ANCI Emilia-Romagna) ha informato che, a seguito di verifiche con ANCI Nazionale, la scadenza del **3 agosto** per il passaggio alla **CIE** risulta improrogabile in quanto definita in sede europea. In merito alla gestione delle identità digitali, ha annunciato la sperimentazione della nuova piattaforma deleghe, segnalando che il **Comune di Parma** è in fase di individuazione come Ente sperimentatore per il territorio regionale.

Relativamente alla misura **SUAP** gestita dal **DFP**, ha riferito alcune criticità sollevate dai Comuni per l'ingente carico documentale richiesto per le asseverazioni, precisando tuttavia che ANCI non dispone di margini di intervento sui criteri stabiliti dal Dipartimento.

Per quanto riguarda la misura **ANNCSU**, Artioli ha confermato l'invio di lettere di sollecito ai Comuni mancanti per garantirne la chiusura entro il 30 aprile e ha espresso preoccupazione per la qualità dei dati di georeferenziazione raccolti.

A tal proposito ha annunciato la prossima somministrazione di un **questionario** rivolto a tutti i 330 Comuni per mappare le fonti dati utilizzate e avviare una fase di analisi qualitativa.

In conclusione, ha invitato gli Enti a partecipare all'**evento** "[La trasformazione digitale dei Comuni dopo il PNRR | Strategie ed esperienze per continuare ad innovare](#)", che si terrà il 28 aprile alle ore 10:00 a Padova.

Interventi dei partecipanti:

a. Valentina Pini (Unione dei Comuni Modenesi Area Nord) ha riferito in merito alle recenti comunicazioni trasmesse via PEC dall'**Agenzia delle Entrate** riguardanti presunte anomalie nel posizionamento di alcuni **civici** della **Misura ANNCSU** risultati esterni ai confini catastali.

Un confronto diretto con il referente dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito che laddove la georeferenziazione sia stata eseguita correttamente sul territorio non è necessario procedere a correzioni forzate del dato qualora lo scostamento sia minimo o derivante da imprecisioni nel disegno dei confini catastali. Ha precisato che l'indicazione ricevuta è quella di non modificare i dati puntuali se ritenuti veritieri evitando spostamenti artificiali per mero adeguamento alla mappa catastale.

Andrea Bertani (Comune di Reggio Emilia) ha confermato di aver ricevuto **analoghe segnalazioni** in merito al posizionamento di alcuni civici chiarendo che l'incongruenza deriva dall'utilizzo dei confini comunali Istat i quali non sempre coincidono con il dato catastale e con le ortofoto regionali. Ha infine informato di aver risposto alle PEC specificando che i dati trasmessi sono da considerarsi validi e non necessitano di ulteriori modifiche.

Artioli ha confermato la discrepanza strutturale tra i confini digitali gestiti da Istat e quelli storici del Catasto evidenziando come entrambi possano inoltre differire dalle prime digitalizzazioni della **Carta Tecnica Regionale**. Ha rassicurato sulla legittimità di mantenere i dati georiferiti corretti rispondendo formalmente alle osservazioni dell'Agenzia delle Entrate. Ha infine precisato che le successive verifiche analitiche svolte a livello regionale terranno conto di tali disallineamenti cartografici consentendo di gestire eventuali ulteriori incongruenze con un approccio coordinato e condiviso.

- b. **Giuseppe Sberlati (Lepida)** ha aggiornato in merito all'organizzazione degli **incontri tecnici** con il fornitore **Municipia** per l'approfondimento delle evolutive della piattaforma **Fascicolo del Cittadino**. Ha riferito che la definizione del calendario risulta attualmente complessa a causa dei rilasci in corso da parte del fornitore, ma ha assicurato che verranno comunicate quanto prima le date disponibili per analizzare nel merito le priorità e le problematiche emerse durante la ricognizione dei fabbisogni.

L'incontro si conclude senza ulteriori interventi e domande.

Il prossimo tavolo tecnico si terrà venerdì 8 maggio 2026, sempre alle 11:30.